PROGETTO PER LA INTRAPRESA DI UNA MINIERA PRESSO MASSA-MARITTIMA IN...

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

R. BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE
450
11

PROGETTO

per la intrapresa

DI UNA MINIERA

PRESSO MASSA-MARITTIMA

in luogo detto

CASTEL-BORELLO

BIBLIOTECA NAZIONALE 1878

RELAZIONE

RELATIVA ALLA IMPRESA DELLA MINIERA

DI

CASTEL-BORELLO

presso MASSA MARITTIMA, ab antico detta la METALLIFERA

Animato dai resultati felici della riattivazione di antiche Miniere di cui può vantarsi la Toscana da 4 Decennj, ho acquistato nello scorso anno un Podere detto CASTEL-BORELLO, il quale fà parte del classico suolo della Toscana dalla sua epoca mineraria del Medio Evo.

Questo Podere la cui estensione in tre porzioni abbraccia circa Metri quadrati 620,000 è corredato anche di potenti filoni metalliferi, due dei quali almeno sono stati anticamente coltivati con buon successo, come lo accennano i residui della passata lavorazione, i quali presentansi in più gruppi dell'estensione fino ad oltre 300 Metri. Lavorazioni tali, anzichè poterle interpretare per saggi infruttuosi, accennano una energia di lavorazione, la quale senza buon resultato non poteva svilupparsi. Questa conclusione logica viene poi appoggiata da altre osservazioni, cioè dal soprannome *Tesoretto* conservatosi nel Popolo e dato ai vasti residui minerari denominati comunemente CASTEL-BORELLO, non che dalla scoperta di bei pezzi di minerale di Rame e di

Digitized by Google

Piombo negli sterri degli antichi, i quali fanno credere ne abbiano in essa avuta grande abbondanza, perchè altrimenti non ne avrebbero lasciato negli sterri una tale quantità, ne si può ammettere che sia stato gettato casualmente a parte quel minerale. Quindi è a pari tempo da sperare con tutta ragione che gli Antichi abbiano lasciato del Minerale nel fondo della loro Miniera ed è così da concludersi che essi non l'abbiano esaurita, ma piuttosto abbandonata per ragioni affatto indipendenti dallo stato produttivo della medesima, come in generale ne fà fede la storia delle Miniere del Massetano. Non pare però che l'affluenza dell' acqua sotterranea sia stata la causa di questo fatto, perchè non ne fù trovata nella Miniera antica confinante alla mia, denominata Scabbiano, sebbene situata più in basso di quella, allorquando, 3 Decennj indietro circa, riaperto uno dei pozzi antichi che vi formano un considerevole gruppo, il quale, nel corrispondere ad uno dei filoni principali del mio Podere, lo accredita maggiormente.

Conforme la preaccennata storia l'abbandono delle antiche Miniere Massetane è da ascriversi al concorso di più circostanze estranee affatto alla natura di esse come per esempio alla più volte ripetuta comparsa della peste; e mentre quasi ovunque la riattivazione delle antiche Miniere Toscane è stata coronata di un esito felice, così rendesi evidente, che qualche vantaggio economico, di cui godevano gli Antichi, viene perfettamente disequilibrato non solo, ma anche ben superato dall' effetto sommario dei giganteschi progressi tecnici, fatti da quell'epoca e di cui attualmente si può disporre quasi a beneplacito, principalmente se la posizione topografica è favorevole quanto quella della mia Miniera, accanto cioè ad una strada barrocciabile che conduce alla piana e comoda strada Regia, distante dal mio Podere un chilometro circa e quindi dalla Stazione di Follonica ove passa la ferrovia Maremmana ed ove abbiamo anche il beneficio del mare, 14 chilometri dall'incrociamento di quelle due Stra-

Digitized by Google

de; abbiamo pure vicinissimo Massa Marittima, Città popolata di molti Minatori pratici; dove le condizioni sanitarie permettono di lavorare tutto l'anno senza essere costretti come in Sardegna, di sospendere durante la stagione estiva la lavorazione; in cui la giacitura della superficie del suolo e la direzione dei filoni maestri facilitano la impresa di una galleria di scolo; dove è prossima (cioè soltanto 7 chilometri distante) la feconda Miniera Carbonifera di *Casteani;* dove abbondano delle magnifiche forze idrauliche nelle distanze di soli 3 o 4 chilometri ben adattate per Stabilimenti idrostatici e dove in fine è vicina la Fonderia dell'Accesa (4 chilometri dalla mia Miniera) della quale tra breve sperasi possa verificarsi la riattivazione con una compra pubblica di prodotti Metalliferi che offrirebbe il sensibile vantaggio di poter realizzare il Minerale che verrebbe escavato dalla detta mia Miniera, senza doversi confondere colla costruzione di uno Stabilimento Metallurgico, senza dover vincere le difficoltà ed inconvenienti delle fusioni e di una amministrazione molto più complicata, e senza dover aspettare la retribuzione per il Minerale escavato, al tempo nel quale fosse portato a termine tutto il loro trattamento metallurgico.

In tale stato di cose sembrami di poter sperare con ragione ben fondata che la impresa della mia Miniera riesca utile come son riuscite altre Miniere consimili avendo a disposizione anche parecchi filoni, i quali sembrano essere stati lasciati intatti dagli Antichi e che hanno già reso delle belle mostre di minerali Ramiferi e Piombiferi nei saggi da me stesso eseguiti e consistenti in due gallerie e un pozzo come rilevasi dalla pianta qui annessa.

E siccome questi filoni hanno una direzione diversa fra loro e differente allo stesso tempo dai filoni maestri, i quali sono stati coltivati dagli antichi, offresi quindi nel mio podere una vera rete di filoni con molti incrociamenti; che conforme le espe-

Digitized by Google

rienze generali sogliono contenere i piu importanti depositi metalliferi.

Non vi ha dubbio infine che i filoni esistenti nel detto mio possesso, non che il terreno contiguo ad essi, cioè la pietra nella quale hanno la lor sede facciano parte di quelle formazioni che predominano nel classico distretto minerario del Massetano e quindi anche nelle più distinte miniere (*Capanne Vecchie e Fenice*) che presentemente sono in attività, colle quali la mia miniera ha inoltre comune presso a poco l'istessa giacitura dei filoni maestri, distanti da quelli delle Capanne Vecchie appena 1200 metri.

Tanto i saggi di cui fu parola innanzi, quanto il ragionamento precedente intorno il merito della riattivazione della lavorazione sui 2 filoni maestri del mio podere e la estensione sommaria dei medesimi, che oltrepassa i duemila metri, invitano ad estendere la esplorazione in una profondità assai maggiore di quella che i miei mezzi pecuniari mi permettono, e di quella che reclama un impresa concludente.

Perciò mi propongo di formare una Società in accomandita raccogliendo N. 200 azioni da lire 300 ciascuna pagabili in tre anni a rate trimestrali di lire 25.

Da più di 40 anni mi sono dedicato all'arte delle miniere e tra questi contansi più di 15 ch'io ho praticata nelle due miniere Massetane, le quali attualmente sono le più distinte di questo classico distretto minerario e mentre con coscienza posso vantarmi di avere essenzialmente contribuito allo sviluppo ed alla prosperità di queste due miniere, darò così prova della mia pratica nel giudicare i filoni metalliferi del Massetano.

Ciò proverà pure la più intima mia convinzione di offrire ai Capitalisti un campo minerario, che merita di esser preso in considerazione; il quale è corredato anche di molte cose occorrenti alle imprese di Miniere, come per esempio di pietra da calcina, legna-

Digitized by Google

me, ed altri materiali, che io mi obbligo di ceder sempre a preferenza alla Miniera ed a modico prezzo; il quale offre terreno vergine e terreno già esperimentato, e quel che più monta, già ben attestato; il quale dà occasione in un terreno minerario non piccolo di esplorare le condizioni metallifere nel senso assoluto come pure in senso relativo presentando esso molti incrociamenti di filoni; il quale può vantarsi di buone condizioni locali accessorie e ausiliarie e che non verrà così presto molestato dalle acque sotterranee.

In virtù di tutte queste circostanze potrà non solamente bastare all'intiero sviluppo interno della Miniera la somma stabilita, ma il risico di essa è anche minore del solito potendo probabilmente assai prima di aver assorbita la somma totale, giudicare sul merito della miniera ed estendere la impresa prudentemente in proporzione delle speranze che lo sviluppo interno di essa giustifichi, non occorrendo di spendere delle somme in preparativi, macchine, ed altri accessori prima di aver veduto chiaro nell'interno della Miniera medesima.

Massa Marittima li 15 Aprile 1868.

GUSTAVO WERNER

Digitized by Google

Digitized by Google

CONDIZIONI PRELIMINARI

per la formazione della Società Mineraria

proposta dal Direttore Ingegnere GUSTAVO WERNER

in ordine al Programma

da esso dettato e firmato nel dì 15 Aprile 1868

per l'impresa delle Miniere

di CASTEL-BORELLO presso Massa Marittima.

1° La Società Mineraria ha per scopo la escavazione dei Minerali esistenti nel sottosuolo della Tenuta denominata « CASTEL-BORELLO » di proprietà del Sig. Ingegner Gustavo Werner, situata in vicinanza di Massa Marittima, territorio della Comunità di detto luogo.

2° Il Capitale nominale della Società, sarà di Lire Sessantamila (L. 60,000) diviso in Duecento Azioni di Lire Trecento ciascuna.

3° Il pagamento delle Azioni verrà effettuato in tre Anni in dodici rate trimestrali di Lire venticinque.

4° In correspettività della cessione che il Sig. Werner fà per intiero ed in perpetuo alla Società, del diritto di sotto-suolo di tutti i terreni di sua proprietà, saranno assegnate allo stesso Sig. Werner numero Venticinque Azioni rappresentanti un Capitale di Lire settemila cinquecento (L. 7500) e così il Capitale effettivo da incassarsi per Azioni sarà di Lire cinquantaduemila Cinquecento (52,500). Come pure spetterà ad

Digitized by Google

esso Signor Werner il privilegio del dieci per cento sugli utili netti che si verificheranno nella progettata impresa, oltre quelli che gli competeranno come possessore delle venticinque Azioni.

5° Dai primi retratti che si avranno dal pagamento delle Azioni dovrà togliersi la somma di Lire cinquemila (5000) a favore del Sig. Werner a titolo d'indennità per le spese da esso commesse nei lavori di escavazione per la costruzione di un Pozzo e perforazione di due gallerie tuttora esistenti nella Bandita di CASTEL-BORELLO. Lavori, che come può ben riscontrarsi sono stati eseguiti con ogni norma di scienza mineraria ed hanno dato al predetto Sig. Werner la soddisfazione di riscontrare la presenza del Minerale essendosi imbattuto in tre filoni, uno dei quali della estensione di circa Metri 11, e che fanno sperare un felice resultato continuando nei lavori incominciati, inquantochè i campioni di Minerale rinvenuti in detta località, e che conserva nella propria collezione, sono di una bellissima qualità.

6° Sarà però in facoltà della società il pagare a contanti le Lire cinquemila predette o di assegnare al Sig. Werner tante Azioni equivalenti alla cifra stessa, compensando in contanti la differenza a piacere delle parti.

7° Il capitale effettivo da incassarsi dalla Società, che in conseguenza delle detrazioni delle 25 Azioni e delle L. 5000 per indennità, si residua a Lire quarantasettemila cinquecento, sarà nei tre anni che ha luogo il pagamento delle rate, erogato nei lavori di escavazione nella cifra annua di Lire quindicimilaottocentotrentatre e centesimi trentatre (15,833,33).

8° L'Impiego d'Ingegner Direttore della Miniera o Miniere sarà disimpegnato dal proponente Signor Gustavo Werner, come quello di Assistente dal di lui Figlio Luigi, ed entrambi saranno retribuiti con gli emolumenti congrui a tali offici.

9° Al termine dei tre anni nei quali deve aver luogo il pagamento delle Azioni, degli utili netti che

Digitized by Google

si verificheranno (fatta detrazione del dieci per cento a favore del Sig. Werner, di che all Art. 4) ne sarà lasciata una metà per il progresso della lavorazione, e l'altra verrà divisa fra gli Azionisti in proporzione delle Azioni da ciascuno di essi possedute.

10° L'Azionista che resta moroso al pagamento di tre rate trimestrali perde la qualità di socio e tutto ciò che ha pagato in conto dell'Azione resta a vantaggio della Società.

11° Appena sottoscritto il numero completo delle Azioni verranno gli Azionisti convocati in Assemblea all'oggetto di devenire alla costituzione legale della Società e deliberare sullo Statuto che dovrà regolarla portando quelle modificazioni o aggiunte che saranno credute opportune al presente progetto, affinchè la Società proceda con quelle norme sagge e prudenti che rendonsi indispensabili per ottenere lo scopo che si prefigge.

Digitized by Google

99 94 5598

FIRENZE Tip. G. Gaston 1818.

Digitized by Google

Digitized by Google

Aprile 1868

Digitized by Google